

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

(integrazione al Regolamento d'Istituto del 22/10/2019- Prot. n. 6528)

approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 del 15/04/2024

PREMESSA

I viaggi e le visite d'istruzione sono una importante opportunità di crescita personale all'interno delle diverse esperienze di apprendimento offerte dalla scuola a ogni studente. È nota la loro valenza formativa, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia personale, relazionale e comportamentale di ciascun alunno, pertanto la loro progettazione richiede notevole impegno da parte di tutti gli attori coinvolti.

- VISTO l'art. 2043 del codice civile "*Risarcimento per fatto illecito*";
- VISTO la Circolare MIUR n. 291/1992- *Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive*"
- VISTA la Nota MIUR prot. n. 2209/2012 - "*Viaggi di istruzione e visite guidate*";
- VISTO il D. Lgs. n. 297/1994, art. 7, c. 2 (competenze del Collegio docenti che approva la programmazione educativa, sulla base delle proposte dei Consigli di classe) e art. 10, c. 3 (competenze del Consiglio di istituto che indica i criteri per la programmazione e l'attuazione);
- VISTA la Nota MIUR n. 623/1996 – "*Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive*";
- VISTA la Nota MIUR prot. n. 674/2016 - "*Viaggi di istruzione e visite guidate*";
- VISTA la Nota MIUR n. 2209/2012- - "*Viaggi di istruzione e visite guidate*"- «*si ritiene opportuno precisare che l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D. lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997- D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti operativi e suggerimenti, ma non riveste più carattere prescrittivo»;*
- VISTO il D.I. n. 129/2018 – DECRETO 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni

- generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolare il - Titolo V - Attività negoziale
- VISTO il D.L. n. 48/2023 convertito dalla L. n. 85/2023 “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;
 - VISTO il D. lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”
 - VISTA la Direttiva ministeriale n. 6 del 3 aprile 2023;
 - VISTA la Direttiva ministeriale n. 26 del 22 novembre 2023;
 - VISTA la Nota MIM n. 35171 del 14 dicembre 2023;
 - VISTA la Nota MIM n. 5419 del 20 dicembre 2023;

Al fine di agevolare il lavoro di programmazione e attuazione delle attività di cui sopra, il Consiglio d'Istituto ha approvato il seguente Regolamento di Istituto in cui vengono definiti criteri per l'organizzazione, attuazione, procedure e iter progettuale relativi alla realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione promossi dall'Istituzione scolastica I.C.S. “Ercole Patti” di Trecastagni (CT).

Il presente Regolamento di Istituto integra le disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto vigente approvato il 22/10/2019- Prot. n. 6528- e ne costituisce parte integrante.

Art.1 CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola. Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli Organi Collegiali a essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentano di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

“L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola” - (cfr. art. 10, c. 3, lett. e), D.lgs. n. 297/1994).

A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs. n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D. P. C. M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi.

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali, gli stage, rientrano, per le loro finalità, tra le attività educative della scuola come parte integrante e qualificante del POF Triennale, tenendo conto:

- a. delle norme vigenti e del presente Regolamento;
- b. del criterio della qualità nonché della economicità;
- c. della sicurezza.

Art.2 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

Tipologia	Durata	N. min. e max. per classe	N. docenti accompagnatori
Uscite didattiche	Orario scolastico	Almeno 2/3	1 docente ogni 15 alunni
Visite guidate	Una giornata	Almeno 2/3	
Viaggi di istruzione	Da 2 a max. 5 giorni	Più della metà (salvo eventuali deroghe)	
Scambi culturali	Da 2 a max. 8 giorni		
Stage	Da 2 a max. 8 giorni		

Art.3 PROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE

All'interno del lavoro di progettazione si possono individuare le seguenti fasi:

1. Fase preparatoria di programmazione collegiale e attività negoziale;
2. Attuazione delle iniziative;
3. Adempimenti conclusivi.

1. PROGRAMMAZIONE

- a) La **Commissione viaggi**, affianca i docenti proponenti nell'organizzazione e nell'attuazione dei viaggi ed informa i Consigli di classe sulle norme e le procedure da seguire, predispone e mette a disposizione di tutti: proposte di viaggi-tipo, materiale informativo proveniente da agenzie, Comuni, Province, prospetto dei costi dei viaggi degli anni precedenti, a titolo orientativo;
- b) i **Dipartimenti, le classi parallele e singoli Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione** sono impegnati nell'elaborazione di progetti al fine di potenziare la ricaduta didattica dell'iniziativa;
- c) I **Consigli di Classe/Interclasse, Intersezione** nella loro composizione allargata, deliberano le proposte di visite e viaggi contenenti le motivazioni educativo-didattiche, gli aspetti economici nelle linee generali, i nominativi degli accompagnatori (con eventuali riserve). Per gli allievi con BES vanno attentamente valutati eventuali problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere e individuate le misure necessarie a garantire una loro serena partecipazione a tutte le attività programmate;
- d) Il **docente proponente/referente/ membro della Commissione viaggi**: ha il compito di tenere i rapporti con la Commissione viaggi, è responsabile della progettazione, organizzazione e attuazione di ciascun viaggio/visita, predispone insieme ai membri della Commissione viaggi, la scheda riassuntiva completa di tutti i dati, da far approvare al Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione e da proporre al Collegio docenti per la successiva delibera;
- e) La **Commissione viaggi** raccoglie le proposte dei viaggi dei Consigli di classe controllando che esse rispettino norme e Regolamento e mette a punto la relazione da sottoporre al Collegio dei docenti per la sua approvazione;
- f) La **Commissione viaggi** sottopone la relazione al Collegio dei docenti per l'approvazione delle destinazioni e dei relativi progetti;
- g) Il **Collegio dei docenti** approva la relazione in base alla coerenza con il POF Triennale e al rispetto delle condizioni definite dal Regolamento d'istituto e dal presente Regolamento;
- h) Il **Dirigente scolastico** valuta le condizioni di sicurezza, la compatibilità delle proposte con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici richiesti per la realizzazione delle iniziative;

- i) **Il Consiglio d'istituto** prende in esame il Piano approvato dal Collegio verificando il corretto raccordo con la programmazione didattico- educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento. Delibera, quindi, in merito ai criteri, all' impegno di spesa e al ricorso al fondo di solidarietà per eventuali agevolazioni destinate a particolari categorie di allievi, stabilendo il costo massimo per ogni attività.
- j) **Il Dirigente Scolastico** nello svolgimento dell'attività negoziale per l'acquisizione dei servizi finalizzati alla realizzazione dei viaggi e delle visite guidate, avvalendosi dell'attività istruttoria del D.S.G.A., e di quella tecnica della Commissione, procede all'individuazione delle agenzie di viaggio e delle ditte di trasporto. Particolare attenzione va posta all'analisi della documentazione attestante tutti i requisiti richiesti.
- k) Il D.S.G.A. ha cura di raccogliere tutta la documentazione per il seguito dell'istruttoria.

Art.4 ATTUAZIONE

- a) **I docenti proponenti/ referenti/ membri della Commissione viaggi** coordinano l'opera degli accompagnatori per assicurare un'efficace organizzazione, accolgono le adesioni delle famiglie, una volta comunicato il costo dei viaggi (ripartito in due rate di cui la prima vincolante) e si fanno carico di consegnare all'assistente amministrativo la documentazione raccolta. Eventuali rinunce, accettate solo se immediatamente precedenti la partenza e dovute a motivi di salute, di famiglia o di forza maggiore, devono essere comunicate alla Segreteria con lettera firmata dai genitori e indirizzata al Dirigente scolastico.
- b) **I docenti accompagnatori:** forniscono agli alunni indicazioni chiare e precise sul programma, consegnano il materiale necessario per non perdersi (numeri telefonici, mappe, luoghi di ritrovo), danno indicazioni sull'abbigliamento e il materiale necessario, raccolgono dalle famiglie le eventuali prescrizioni sanitarie ed alimentari dei figli, vigilano sull'incolumità degli alunni e intervengono in ogni caso di emergenza e/o di mancanze disciplinari.
- c) **La Commissione viaggi** affianca i docenti proponenti e quelli accompagnatori anche nella pratica attuazione dei viaggi.
- d) **Le famiglie** rispondono comunque delle azioni dei figli minori e collaborano con i docenti accompagnatori nell'eventualità di situazioni di emergenza.
- e) **Gli alunni** sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal progetto, che deve prevedere anche le modalità della loro preparazione. Devono mantenere un comportamento sempre corretto e astenersi da qualunque iniziativa individuale non concordata con i docenti accompagnatori. La loro responsabilità è personale e rispondono di eventuali danni a persone o cose.
- f) **I membri della Commissione viaggi** presentano alla Segreteria didattica, entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, una relazione sullo svolgimento dello stesso con riferimento agli aspetti didattici, ai risultati conseguiti e alla qualità dei servizi forniti dall'agenzia. Eventuali episodi d'indisciplina, segnalati dai docenti accompagnatori, potranno avere conseguenze sanzionatorie.
- g) **Il Dirigente Scolastico**, responsabile della gestione complessiva dell'istituzione scolastica, di concerto con **il DSGA e l'assistente amministrativo**, affianca la commissione viaggi nelle varie fasi procedurali, con azioni di coordinamento e di verifica della gestione stessa.

Art.5 NATURA E CARATTERISTICHE

- a) **Uscite Didattiche:** attività compiute dalle sezioni/classi al di fuori dell'ambiente scolastico, direttamente sul territorio circostante (per interviste, attività sportive, visite ad ambienti naturali,

a mostre ed istituti culturali, ecc... che si trovano nel proprio quartiere o nel proprio Comune o territorio circostante). Sono di durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

- b) **Visite guidate:** visite compiute dalle classi/sezioni anche di durata superiore all'orario scolastico giornaliero. Si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico - artistico, monumenti, mostre, gallerie, ecc.
- c) **Viaggi d' Istruzione:** tutti i viaggi che prevedono almeno un pernottamento fuori sede.
- d) **Viaggi connessi ad attività sportive e musicali** possono comportare uno o più pernottamenti.
- e) **Scambi culturali, gemellaggi, vacanze studio** comportano un periodo prolungato con più pernottamenti.

ART.6. COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE

La Commissione Viaggi di istruzione è composta dal Dirigente Scolastico, dai docenti nominati in seno al Collegio dei docenti e su conseguente disponibilità degli interessati.

La Commissione predispose una rosa di proposte, a costi contenuti, da proporre ai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione all'inizio dell'anno scolastico, preferibilmente entro il mese di ottobre.

Il Consiglio di classe individua la meta, il docente accompagnatore e il supplente e presenta una progettazione di massima che illustrerà ai rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe di novembre.

In base alle proposte pervenute, entro fine novembre/ inizi dicembre, la Commissione elabora la proposta del Piano viaggi da sottoporre al Consiglio di Istituto.

Dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto, i Referenti viaggi, con il personale di Segreteria, si occupano di contattare le ditte di trasporto e le agenzie indicate nel Piano viaggi per richiedere i preventivi e predisporre, successivamente, la tabulazione dei dati raccolti da sottoporre al Consiglio d'Istituto per la delibera del Piano viaggi definitivo.

Successivamente all'approvazione del Piano definitivo, i Coordinatori di classe provvedono a ritirare le autorizzazioni e chiedono alla Segreteria di effettuare il controllo delle quote pagate dai genitori su PagoPa.

Al termine del viaggio d'istruzione, i membri della Commissione viaggi sono tenuti a presentare al Dirigente Scolastico una breve relazione conclusiva ai fini del pagamento dei compensi accessori.

Per ogni viaggio il D.S. nomina un Responsabile del viaggio quale capofila degli accompagnatori.

Art.7 PARTECIPANTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per la realizzazione delle iniziative si stabilisce la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti frequentanti ciascuna classe. Il Dirigente Scolastico può proporre al Collegio dei docenti, quando ne ravvisi l'opportunità, eventuale deroga.

Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe.

Art.8 VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITÀ SPORTIVE/MUSICALI GEMELLAGGI

La partecipazione a scambi culturali, gemellaggi e viaggi con attività sportive/musicali è aperta a gruppi di alunni provenienti da classi parallele, senza obbligo dei limiti di cui all'art.7.

Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe.

Art.9 DURATA E PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Alle classi prime non è concesso un viaggio d'istruzione con pernottamento, alle classi seconde si concede un viaggio di istruzione con un massimo di uno/due pernottamenti e alle classi terze con un massimo di tre/quattro pernottamenti.

Per gli scambi culturali, i gemellaggi e le vacanze studio, i pernottamenti sono in funzione della durata delle attività.

Le visite guidate si esauriscono nella giornata.

Le uscite didattiche vengono effettuate in orario scolastico.

Tutte le visite giornaliere o i viaggi di più giorni devono essere effettuati preferibilmente fino ad un mese prima del termine delle lezioni di ogni anno scolastico, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportive/musicali.

La scelta dei giorni per effettuare le visite giornaliere non deve ricadere, possibilmente, in giorni programmati per le riunioni.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

Salvo la libertà dei Consigli di Classe, è opportuno, per motivi organizzativi, che la meta sia condivisa a livello di classi parallele, o per la scuola dell'Infanzia, per gruppi di sezioni o in relazione all'età dei piccoli partecipanti.

Specifici e motivati progetti o modalità di realizzazione in deroga a quanto previsto nei commi precedenti, sono valutati dal Consiglio d'Istituto.

Art.10 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Per ogni gruppo di 15 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che, qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno 2 perché gli alunni non restino senza sorveglianza a causa di una momentanea assenza di uno degli accompagnatori dal gruppo o di infortunio dello stesso.

È opportuno prevedere l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare il più possibile che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno.

Durante ogni viaggio è prevista la presenza di un docente con funzione di Referente e Responsabile dell'organizzazione.

Art.11 COSTI

I Consigli di Classe, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.

Le famiglie saranno informate, prima della adesione, del costo indicativo del viaggio di istruzione. Contestualmente all'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma fino al 75% della quota di partecipazione.

In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta da parte della famiglia, potrà essere predisposto il rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice.

Art.12 DOVERI DEGLI STUDENTI

In occasione di viaggi d'istruzione, uscite didattiche, visite guidate, gli alunni devono essere consapevoli che non vengono meno, anzi si rafforzano, i normali doveri scolastici. Essendo affidati

alla responsabilità dei docenti accompagnatori, dovranno attenersi scrupolosamente alle loro direttive.

In particolare dovranno:

- essere puntuali;
- corretti nei rapporti reciproci, in quelli con i docenti e soprattutto in quelli di ospiti;
- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto alla altrui tranquillità.
- osservare scrupolosamente le indicazioni degli accompagnatori.

Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;

La responsabilità degli allievi è personale: pertanto, qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa.

Al presente Regolamento, è allegato il file, denominato "Norme di sicurezza da rispettare durante le visite guidate e i viaggi di istruzione", che ne costituisce parte integrante.

Il mancato rispetto delle elementari regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, compresa, al limite, la sospensione del viaggio, della visita guidata, dell'uscita didattica.

Art.13 DOVERI DELLA FAMIGLIA

La famiglia si impegna ad osservare le scadenze in merito alla compilazione delle autorizzazioni e al versamento delle quote di partecipazione

La famiglia è invitata a comunicare alla scuola specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente partecipante ai viaggi.

La famiglia è tenuta ad informare la scuola di esigenze rispetto ad un eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno.

Nel caso di gravi infrazioni disciplinari individuali, ove sia possibile in relazione all'itinerario del viaggio e alla distanza, è previsto l'immediato rientro dello studente responsabile, previa comunicazione alla famiglia, che dovrà assumersi l'onere di riportare il figlio a casa.

Art.14 DOVERI DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI.

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alla responsabilità di cui all' art. 2047 del C.C., con l'integrazione di cui all'art. 61 della L.312 del 11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Al docente referente, previa comunicazione alla Dirigenza (Dirigente Scolastico e/o al Vicepresidente), spetta il compito di prendere tutte le decisioni che si rendessero necessarie per situazioni o fatti imprevisti, di variazioni di programma, compresa al limite, l'interruzione del viaggio/uscita.

Nel caso in cui sussistano problemi di ordine educativo, disciplinare, di sicurezza, la decisione di far partecipare all' uscita didattica o al viaggio di istruzione gli alunni che, nonostante i continui e ripetuti appelli, persisteranno in un atteggiamento non accettabile, tale da nuocere a sé stessi ed agli altri, spetta al Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico.

INTEGRAZIONE DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO- Prot. n. 6528 del 22/10/2019

USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

- a) *L'Istituto organizza: - uscite sul territorio per i bambini di anni 5 della scuola dell'infanzia, per*

gli alunni della scuola primaria e secondaria; visite guidate della durata max. di un giorno per gli alunni della scuola primaria e secondaria; - viaggi di istruzione e/o vacanze studio di più giorni per gli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Potranno partecipare tutti gli alunni autorizzati dai genitori; la classe non partecipa qualora il numero degli alunni autorizzati sia minimo, salvo particolari viaggi di studio. Comportamenti che infrangono il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria- DPR 24 giugno 1998, n. 249, in particolare l'articolo 3 (Doveri), possono compromettere la partecipazione degli alunni all'uscire didattiche e gite d'istruzione. Per le vacanze studio, come criterio d'ammissione alla partecipazione, sono presi in considerazione, oltre al voto del Comportamento, (non inferiore a 8/10), la media della materia di studio relativa alla vacanza studio (Lingua Inglese, Francese o Spagnolo).

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ: Il regime della responsabilità del docente durante lo svolgimento del viaggio di istruzione non è diverso da quello applicabile nelle normali situazioni di attività scolastica svolta all'interno della classe o dell'edificio scolastico o all'esterno. I docenti accompagnatori, oltre al dovere di vigilanza, (che, qualora venga meno, diventa "culpa in vigilando") hanno anche il diritto al riposo notturno (almeno dalle ore 24,00 alle ore 7,00 del giorno dopo) e, per questo, non possono garantire la costante, diretta, vigilanza nelle ore notturne sugli alunni alloggiati nelle varie stanze d'albergo. Per dimostrare, in caso di infortunio occorso a un alunno durante le ore notturne che l'istituzione scolastica si era preventivamente attivata per informare il genitore di impartire al proprio figlio la dovuta educazione, in particolare prima di intraprendere il viaggio di istruzione, è indispensabile che la stessa scuola, nella fase di organizzazione del viaggio, acquisisca agli atti una dichiarazione personale del genitore, dalla quale emerga chiaramente che il genitore sia stato preventivamente informato che il minore, dalle ore 24,00 alle ore 7,00 del mattino seguente, dovrà rigorosamente attenersi alle disposizioni impartite dai docenti accompagnatori. È altresì importante rendere noto al genitore, per iscritto, che in caso di trasgressione da parte del figlio alle disposizioni impartite, in particolare durante il periodo notturno, la responsabilità in ordine ad eventuali infortuni o a danni arrecati a cose o a terzi ricadrà unicamente sullo stesso genitore per "culpa in educando".

Art.15 APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15/04/ 2024.